

Roma, 2 Marzo 2023



MINISTERO DELLA
DIFESA

Al Ministro della Difesa pro tempore
Guido Crosetto

A Stato Maggiore della Difesa

A Segretariato Generale della Difesa
Gen. L. Portolano

- Al Direttore f.f della Direzione Generale del Personale Civile
Dott. Lorenzo Marchesi

Oggetto: Circolare Persociv orario di lavoro personale turnista. Diffida a procedere.

In materia di orario di lavoro del personale turnista, ancorché tema regolato dal Contratto Collettivo nazionale di Lavoro e soggetto al confronto tra le parti, già nel 2016 la Direzione generale del personale civile produsse in maniera unilaterale la circolare diffusa il 25.11.2016, che venne in seguito sospesa nei suoi effetti grazie all'intervento prodotto sull'amministrazione dall'allora Ministro della Difesa in risposta alle manifestazioni di protesta svolte dalle lavoratrici e dai lavoratori iscritte e non alle scriventi organizzazioni sindacali confederali.

In tal senso, premesso che:

- Sul medesimo argomento Persociv in data 13 maggio 2022 inviava nuova bozza sulla quale le scriventi organizzazioni sindacali richiedevano, ai sensi dell'art. 5 del CCNL FC 2019/21, il confronto che, pur essendo obbligatorio, in realtà non ha poi mai avuto seguito, fatta eccezione per i riscontri epistolari prodotti;
- Da allora dopo ben 7 mesi, ovvero in data 7/12/2022, Persociv inviava un'altra bozza di circolare sulla quale FP CGIL CISL FP e UIL Pa richiedevano nuovamente il confronto che l'amministrazione ha attivato trascorsi i 30 giorni previsti dalle norme contrattuali, convocando le organizzazioni sindacali dapprima il 16 gennaio 2023 (poi rinviato al 24 gennaio su richiesta delle scriventi) e in seguito il 10 febbraio u.s.;
- Nell'incontro del 10 febbraio scorso il Presidente della Delegazione trattante, Dott. Marchesi, assicurava che, stante la complessità della materia e le numerose eccezioni avanzate dalle scriventi, il confronto sarebbe proseguito in successivo momento di incontro;
- In data 27 febbraio 2023 lo stesso Presidente, smentendo quanto pubblicamente convenuto nella predetta riunione del 10 febbraio, puntualmente registrato, faceva pervenire alle organizzazioni sindacali una comunicazione con cui considerava, invece, il confronto chiuso;
- Il comportamento del suddetto Presidente, tenuto a nome e per conto dell'intera delegazione trattante, non solo ha tradito l'art. 3 del CCNL 2019/21, che definisce Il sistema delle relazioni sindacali *"improntate alla partecipazione consapevole, al dialogo costruttivo e trasparente, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti"*, ma contravviene al più elementare obbligo di mantenere gli impegni assunti (e video registrati), confermando anche nella circostanza una manifesta e sistematica ostilità alla tenuta di corrette relazioni sindacali tra le parti, peraltro già rilevata dalle scriventi nel recente passato e oggetto di comunicazione al vertice politico del Ministero della Difesa;
- La predetta delegazione trattante del Ministero della Difesa assume nel merito dell'orario di lavoro, senza alcun riscontro normativo o contrattuale, che i lavoratori turnisti devono

osservare un orario di lavoro maggiore rispetto a quello svolto dagli altri dipendenti, perché devono lavorare anche durante le festività infrasettimanali, siano essi o meno collocati in servizio durante quelle giornate;

- Per sostenere questo singolare assunto, il Presidente della Delegazione trattante del Ministero della Difesa - dott. Marchesi – non esita a fare riferimento a contratti di altri Comparti contrattuali addirittura non più in vigore, ponendo così la gestione del personale civile del Ministero della Difesa sul tema in aperta contrapposizione con quella adottata nei confronti dei lavoratori delle funzioni centrali di tutta la restante pubblica amministrazione, militari compresi;
- Con la circolare in questione si viola l'obbligo sancito dall'art. 19, comma 4 del CCNL 2016/18, che vieta ai lavoratori turnisti di superare un terzo dei turni festivi annuali, come del resto già analogamente previsto e stabilito per il personale in servizio al Ministero dei Beni Culturali;
- A seguito della unilaterale decisione assunta nella circostanza, a partire dal prossimo mese di luglio c.a. non potranno più essere prestate, nelle giornate di domenica come pure nelle giornate festive infrasettimanali, le preziose attività attualmente svolte in turno dalle lavoratrici e lavoratori civili della Difesa, perché spezzate o, peggio, esternalizzate (come già per le centrali elettriche, vigilanza, personale imbarcato, assistenza e rifornimento al naviglio, impianti tecnologici, servizi logistici),

tenuto conto

delle ragioni poc'anzi espresse, e in considerazione del fatto che il Presidente della delegazione trattante ha unilateralmente deciso di interrompere il confronto senza averne giustificata motivazione, contrariamente a quanto convenuto anche nell'ultima riunione svolta, le scriventi organizzazioni sindacali diffidano il Ministro pro tempore, lo Stato Maggiore Difesa, il Segretario generale e la Direzione Generale del Personale Civile a procedere nell'attuazione della disposizione in argomento, confidando nella ragionevole sospensione della circolare in argomento e, quindi, nella pronta riapertura del confronto in atto, altresì avvertendo che in difetto saranno valutate tutte le iniziative di natura legale e sindacale volte alla tutela dei lavoratori coinvolti.

Cordialmente

FP CGIL

*Francesco Quinti
Roberto De Cesaris*

CISL FP

*Massimo Ferri
Franco Volpi*

UIL PA

Carmela Cilento